

12) Piano triennale di razionalizzazione 2017 ai sensi della legge n. 244/2007

PREMESSA

La Legge finanziaria 2008 prevede all'art. 2 comma 594 e ss. le seguenti disposizioni:

594. Ai fini del contenimento delle spese di funzionamento delle proprie strutture, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, **adottano piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo:**

- a) **delle dotazioni strumentali**, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio;
- b) **delle autovetture di servizio**, attraverso il ricorso, previa verifica di fattibilità, a mezzi alternativi di trasporto, anche cumulativo;
- c) **dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio**, con esclusione dei beni infrastrutturali.

Detti **piani debbono essere resi pubblici** con le modalità previste dall'articolo 11 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (attraverso l'Ufficio relazione con il pubblico) e dall'articolo 54 del Codice dell'Amministrazione Digitale (sui siti web istituzionali delle PA). (v. comma 598).

Le Amministrazioni trasmettono poi a **consuntivo annuale**, una relazione agli organi di controllo interno e alla sezione regionale della Corte dei conti competente. (v. comma 597)

In considerazione del processo di riordino istituzionale delle Province di cui alla legge n. 56/2014 e della Legge Regionale n. 13 del 30/07/2015, si ritiene opportuno nella seguente relazione indicare le misure di razionalizzazione di carattere generale nonché le misure specifiche realizzabili nell'anno 2016.

1. MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI (Art. 2, lettera a), comma 594, legge 244/07)

1.1 Dotazioni informatiche e trasmissione dati

La Provincia di Reggio Emilia ha adottato da tempo azioni di verifica e razionalizzazione degli strumenti informatici e tecnologici.

In prosecuzione con le attività svolte negli anni precedenti si prevede di continuare il percorso di razionalizzazione sia per quanto riguarda gli applicativi utilizzati nell'ambito dei processi amministrativi dell'Ente, sia per quanto riguarda la strumentazione utilizzata nelle postazioni di lavoro.

Già da diversi anni le dotazioni strumentali informatiche hanno subito una progressiva riduzione, in conseguenza del calo del personale dell'Ente e di una più attenta redistribuzione dei personal computer (pc) non più utilizzati.

Compatibilmente con le esigenze dei servizi e delle risorse umane disponibili, si evidenziano di seguito le principali azioni da mettere in campo nel corso del 2017, per proseguire il piano di razionalizzazione e ottimizzazione dell'uso delle risorse:

- reinstallazione di postazioni di lavoro assegnate a personale pensionato e/o transitato ad altro

ente e delle postazioni che costituivano la sala corsi presso la sede di P.zza San Giovanni in fase di smantellamento, aggiornandone le prestazioni con l'inserimento di dischi esterni SSD, acquistati nel corso del 2016;

- ulteriore riduzione delle postazioni che necessitano di strumenti di produttività individuale in licenza d'uso (Microsoft Office) e utilizzo su tutti i pc di Open Office;
- ulteriore riduzione dei server fisici ancora presenti in sala macchine, grazie alla ormai totale virtualizzazione dei server centrali, con conseguente ottimizzazione dell'uso delle risorse dei server, nonché riduzione dell'assorbimento di corrente elettrica e dei costi di manutenzione;
- adesione anche per il 2017 ad accordi quadro promossi dalla società partecipata regionale Lepida spa, per i contratti di manutenzione su licenze di base, quali ad esempio Oracle, VmWare e sistemi di backup che consentono a fronte di una lieve riduzione dei costi annuali, di usufruire di livelli di assistenza e di servizio maggiori;
- attivazione del sistema di backup completo sul data center di Lepida, la cui implementazione ha consentito di ridurre i costi di investimento che sarebbero stati necessari per rinnovare l'attuale sistema in uso, ormai obsoleto e fuori manutenzione.

L'obiettivo di contenere i costi per l'acquisto di apparecchiature e strumentazioni informatiche, avvalendosi delle convenzioni disponibili sulle centrali di acquisto a disposizione degli Enti Locali (CONSIP ed Intercent-ER) e dove non disponibili mediante richiesta di offerta (RDO) sulle piattaforme nazionali (Mepa) e regionali (Intercenter) è ormai una consuetudine da anni e continuerà ad essere la fonte principale.

Dal punto di vista delle procedure e della informatizzazione dei procedimenti si confermano le azioni volte alla dematerializzazione dei processi e dei documenti, sulle modalità di scambio elettronico delle informazioni fra PA e fra pubbliche amministrazioni, cittadini ed imprese, sull'erogazione dei servizi on line e sulla trasparenza e semplificazione dell'attività amministrativa, grazie all'informatizzazione degli uffici.

Coerentemente con questi principi, nel corso del 2017 verrà ampliata ad un maggior numero di procedimenti la gestione dell'iter completamente dematerializzato, quali ad esempio la gestione dei contratti e la gestione dell'elenco degli operatori economici.

1.2 ATTREZZATURE VARIE (i.e. fotocopiatrici, fax, ecc.).

Anche le attrezzature varie informatiche, diverse da quelle indicate ai punti precedenti, quali fotocopiatrici, fax, fotocamere digitali, scanner, videoproiettori sono oggetto di razionalizzazione.

Nel 2017, per quanto riguarda le apparecchiature sopra elencate, si procederà pertanto alla sostituzione della strumentazione solo dopo avere valutato che presso altri uffici o servizi dell'Ente non siano presenti apparecchiature dismesse o sottoutilizzate, ma ancora efficienti, che possano soddisfare la richiesta di nuovo acquisto pervenuta. Inoltre ove possibile ed economicamente vantaggioso si privilegerà l'attivazione di contratti di noleggio.

Gli acquisti e/o i contratti di noleggio delle apparecchiature, conformemente alla normativa vigente, verranno effettuati comparando i prodotti presenti sulle piattaforme Consip, Intercent-ER e sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione dove, data l'ampia platea nazionale di potenziali fornitori e l'ampia concorrenza, è possibile acquistare apparecchiature oltre che per obbligo di legge, anche a prezzi convenienti.

L'azione di razionalizzazione delle macchine fotocopiatrici e multifunzione (vale a dire, fotocopiatrici con funzione di stampante di rete e scanner), non può prescindere dal duplice obiettivo di ottimizzare il livello di spesa per manutenzioni e materiali di consumo garantendo, al contempo, l'operatività degli uffici. Pertanto si intende operare nel seguente modo:

- ricognizione dello stato di efficienza delle macchine in dotazione ai diversi uffici;
- dismissione delle fotocopiatrici risultanti eccedenti perché precedentemente in uso presso sedi dismesse o riorganizzate, o la cui gestione risulta ormai antieconomica a causa di obsolescenza avanzata;
- riallocazione delle macchine risultanti in migliori condizioni a parziale sostituzione di macchine obsolete o richiedenti frequenti interventi di manutenzione;

- sostituzione delle macchine fuori uso con acquisizione a noleggio con la formula “tutto incluso” (escluso carta) di un numero adeguato, ma inferiore, di macchine multifunzione in coordinamento con il Servizio Informatico;
- gestione dei contratti di manutenzione e di noleggio, stipulati tramite il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) di Consip e di Intercent-ER (adesione a convenzioni, OdA, RdO) nelle forme del costo copia fisso onnicomprensivo (macchine di proprietà dell'Ente) o canone mensile con riferimento ad un numero di copie previsto e conguaglio per copie eccedenti o in difetto rispetto a tale numero (macchine a noleggio).

1.3 TELEFONIA MOBILE

La telefonia mobile è uno strumento ormai indispensabile per migliorare il grado di efficienza delle attività quotidiane svolte da amministratori e dipendenti dell'Ente. Permette una comunicazione rapida, diretta e, quindi efficace, soprattutto in ausilio a settori quali la manutenzione strade, la gestione della viabilità, la vigilanza, la protezione civile e, più in generale, per tutti coloro che si trovano ad operare fuori dalle sedi istituzionali.

Nel 2017 il servizio è garantito a seguito dell'adesione alla convenzione Intercent-ER per l'esecuzione di “Servizi convergenti ed integrati di trasmissione, dati e voce su reti fisse e mobili” per tutte le utenze aziendali, con gestore TIM S.p.A.

La razionalizzazione della spesa avviene tramite un tempestivo adeguamento delle necessità afferenti ai servizi suddetti a seguito del costante monitoraggio dello stato dei dispositivi e delle abilitazioni attivate che si concretizzano nella sostituzione degli apparati con caratteristiche tecniche insufficienti (miglioramento hardware a parità di canone), nella cessazione di servizi ed abilitazioni non essenziali o attribuite erroneamente dal Gestore (ad es. roaming internazionale per trasmissione dati e voce, errori nella profilatura degli utenti, numerazioni speciali o altri servizi a pagamento non richiesti), nella cessazione di utenze non più necessarie.

Inoltre, agli assegnatari di cellulari e utenze di telefonia mobile aziendali, verrà consentito l'utilizzo del "dual billing" sia per i servizi di trasmissione voce che dati. Questa opzione consente di separare la spesa per le chiamate di servizio e per canoni, che saranno addebitati alla Provincia, da quella per le chiamate private e il traffico dati (nei casi in cui l'utente non ne abbia diritto a livello aziendale ma lo richieda con pagamento a proprio carico), che saranno fatturati direttamente all'utente richiedente il servizio, prevenendo, altresì, utilizzi non appropriati o illeciti da parte degli assegnatari.

1.4 TELEFONIA FISSA

I sistemi telefonici (comunemente chiamati “centralini”) in uso presso le diverse sedi degli uffici provinciali e agli Istituti Scolastici di 2° grado, di cui occorre garantire la manutenzione, sono 35.

L'attività si svolge tramite un duplice canale:

- in adesione alla Convenzione Intercent-ER per i “Servizi di assistenza, gestione e manutenzione di sistemi e apparati di telefonia 2”, cui la Provincia ha aderito nel corso del 2014, per i 10 sistemi risultati eligibili in riferimento alle specifiche contenute nella Convenzione suddetta;
- mediante interventi “a chiamata” per i restanti 25, tramite emissione di OdA sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) di Consip in considerazione della saltuarietà e del modesto importo degli interventi.

Tuttavia alcuni sistemi sono ormai obsoleti sia dal punto di vista tecnologico sia per la ormai ridottissima possibilità di reperimento di parti di ricambio. Pertanto, compatibilmente alle disponibilità di bilancio, si intende redigere un programma di sostituzione progressiva da realizzare tramite RdO sul MePA di Consip o di Intercent-ER.

Per il servizio di telefonia fissa e trasmissione dati, questi continuano ad essere forniti da Telecom mediante la convenzione Intercent-ER che è in scadenza a febbraio 2017, ma che si prospetta

venga prorogata al 6 febbraio 2018, la convenzione garantisce tariffe e canoni economicamente vantaggiosi rispetto altre tipologie di acquisto e prevede sostanziali riduzioni dei costi del traffico telefonico e delle reti dati.

Si prevede non aumentino i costi di telefonia fissa anche per il 2017, limitando a situazioni indispensabili le assegnazioni di nuove linee per gli istituti scolastici; non si prospettano attivazioni per gli uffici della Provincia.

2. RAZIONALIZZAZIONE DELL'UTILIZZO DELLE AUTOVETTURE DI SERVIZIO

Ferma restando la necessità di garantire una idonea dotazione di autovetture, automezzi e macchine operatrici a supporto delle attività istituzionali, è possibile operare nel tempo una significativa diminuzione dei veicoli e dei mezzi operativi, secondo i valori ipotizzati nella seguente tabella:

TIPOLOGIA	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE		
	AL 31/12/ 2017	AL 31/12/2018	AL 31/12/2019
VEICOLI (autovetture ed autocarri)	73	68	60
MEZZI OPERATIVI	42	38	38

Inoltre il livello di spesa per la gestione del parco veicoli nei limiti apposti dalla legge.

Si ritiene che i suddetti obiettivi possano essere raggiunti attraverso diverse attività:

- valutazione diretta nel merito, approvazione e gestione degli interventi di manutenzione e riparazione (programmati e non) tramite specifici contratti stipulati con operatori abilitati sul MePA di Consip: questa modalità permette di risparmiare spese per canoni fissi mensili che, data la vetustà complessiva del parco veicoli, risultano elevati in rapporto alle operazioni che è possibile comprendere in essi;
- adesione alla convenzione Consip “Carburante da autotrazione mediante fuel card - sesta edizione”, già avvenuta nel corso del 2016 e perdurante per tutto l'esercizio 2017;
- rottamazione dei veicoli obsoleti o le cui riparazioni non risultano economicamente convenienti;
- vendita dei veicoli non più necessari per lo svolgimento delle attività istituzionali;
- gestione interna del sistema di rimessaggio e prenotazione delle auto “a guida libera” (risparmio della spesa del relativo servizio esterno);
- acquisto di alcuni nuovi veicoli ed autocarri per il Servizio di manutenzione Strade, a parziale sostituzione dei mezzi rottamati o venduti di cui sopra, mediante adesione alla convenzione “Autoveicoli in acquisto 8” attiva sul MePA di Consip (autovetture) o mediante RdO su Intercent-ER: il costo di acquisto di tali veicoli comprende una garanzia biennale (autovetture) o quinquennale (autocarri) che copre le spese per gli interventi di manutenzione ordinaria e/o necessari per riparazioni di rotture di componenti coperti da tali garanzie (organi meccanici ed elettrici), esclusi prodotti di consumo.

3. MISURE FINALIZZATE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI IMMOBILI.

La Provincia di Reggio Emilia possiede un patrimonio immobiliare consistente in immobili adibiti a uffici, servizi o scuole ed in forma molto marginale in fabbricati ad uso abitazione.

Il patrimonio abitativo della Provincia di Reggio Emilia ha una consistenza del tutto marginale o comprende pochissime unità immobiliari in contesto urbano e molte unità immobiliari, tra le quali molte case cantoniere acquisite senza oneri con il trasferimento di competenze da ANAS, site in contesto agricolo od extraurbano. Inoltre non comprende immobili di edilizia popolare e non è

funzionale a svolgere una qualsiasi proficua politica abitativa.

Linee di intervento per il periodo 2017

Nel corso degli ultimi anni si è costantemente operato nella razionalizzazione degli uffici provinciali, attuando miglioramenti della logistica e degli spazi di lavoro, riqualificando ambienti e postazioni di lavoro, assicurando nel contempo sensibili risparmi nelle locazioni e migliorando l'operatività degli uffici nel loro insieme.

Relativamente agli immobili ad uso uffici, abitativo, o assimilati, si proseguirà nella dismissione iniziata negli anni scorsi, come da piano precedentemente inserito.

Complessivamente, si prevede che dalle alienazioni sopra citate l'Ente possa acquisire risorse per dodici milioni di Euro, cui potranno aggiungersi altre risorse derivanti dalla valorizzazione di ulteriori beni, da destinare a corrispondente incremento patrimoniale attraverso gli investimenti di maggior interesse per la comunità provinciale.